

Anno Ventunesimo - N° 26 del 19 Giugno 2005

XII Domenica del Tempo Ordinario

Anno A
Verde

Domenica 19 Giugno 2005

| | |
|---------------------|-------------------------|
| Prima Lettura | Ger 20,10-13 |
| Salmo Responsoriale | Sal 68,8-10.14.17.33-35 |
| Seconda Lettura | Rm 5,12-15 |
| Vangelo | Mt 10,26-33 |

Calendario della Settimana

| | |
|--------------|------------------------------------|
| Domenica 19 | S. Romualdo; S. GiulianaF. |
| Lunedì 20 | S. Silverio |
| Martedì 21 | S. Luigi Gonzaga |
| Mercoledì 22 | S. Paolino di N.; |
| | Ss. Giovanni Fisher e Tommaso More |
| Giovedì 23 | S. Giuseppe Cafasso; S. Lanfranco |
| Venerdì 24 | Natività di S. Giovanni Battista |
| Sabato 25 | S. Guglielmo di Montevergine; |
| | S. Massimo di Torino |

Lectio divina sul Vangelo della domenica

Lectio

Il contesto del brano

Come già spiegato nella parte precedente (a cui rinviamo) questi versetti sono inseriti nel DISCORSO MISSIONARIO. In particolare essi sono collocati dopo i versetti che descrivono le TRIBOLAZIONI proprie della missione del discepolo.

Ciò non deve essere motivo di scandalo per il credente, dato che Gesù stesso ha subito il rifiuto degli uomini e - dice l'evangelista - "un discepolo non è più del maestro, né un servo più del padrone". Alla luce di questo scenario, si spiega l'insistenza nel brano dell'espressione "Non temete!".

Per una lettura attenta

Rileggendo il brano ti sarai accorto che tante volte Gesù invita i suoi ad avere fiducia. Accanto a queste espressioni vengono riportate alcune ragioni per "non temere". Sottolineale nel testo. Ne evidenziamo tre:

- Il **CORAGGIO**: Gesù esorta i suoi discepoli a perseverare coraggiosamente. A coloro che sono inviati ad annunciare il vangelo, Gesù mostrerà la propria verità, la propria luminosità, superiore alle oscurità che minacciano la vita fisica del discepolo.
- La **FEDE** in Dio Padre. L'espressione "non temete" si motiva a partire dalla fede in Dio che si cura dei passerì e tanto più dei discepoli. La fede dà il coraggio dell'annuncio e la libertà dalle paure che inducono talvolta a ritirarsi e a nascondersi.
- Il **LEGAME** di ogni credente con Gesù.

Nei vv. 32-33 si giunge, infine, ad evidenziare uno strettissimo legame tra Gesù e gli annunciatori del vangelo: "Chi dunque MI RICONOScerà... anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio". Chi avrà il coraggio di difendere Gesù di fronte al tribunale degli uomini sarà difeso da lui di fronte al tribunale di Dio.

Emerge in questa parte del discorso missionario la prospettiva escatologica, il riferimento alla fine dei tempi, quando la fedeltà a Gesù verrà ricompensata.

Meditatio

Al discepolo che annuncia è richiesto il coraggio per PARLAR CHIARO davanti agli uomini, per non aver vergogna di Gesù e confessare con chiarezza la fede in lui di fronte al tribunale degli uomini. Tale coraggio non è scontato nel discepolo, ma è alimentato dalla fede. Gesù stesso dice più volte "NON TEMETE" e può dirlo proprio in nome del Padre suo che non vuole perdere nessuno dei suoi figli.

Solo tale fede dona la libertà necessaria per annunciare la novità del regno di Dio e ciò è motivo di SALVEZZA per l'annunciatore e per chi è raggiunto sal suo annuncio.

- ✓ *Chiedo questo coraggio nella preghiera?*
- ✓ *Mi fido di Dio?*
- ✓ *Come vivo e manifesto le grandi cose che Dio ha fatto per me di fronte agli altri? Le nascondo o le comunico?*

Oratio

Signore, che conosci le mie paure e la mia debolezza, rendi più forte la mia fede, non permettere che mi allontani da te nella difficoltà ma tienimi vicino mostrandomi il tuo volto di Padre buono che si cura dell'uomo...

Contemplatio

E' il momento di lasciarsi amare dal Signore.

Actio

Alla luce di questa Parola, che cosa può cambiare nella mia vita?

Defunta

Casturà Dina

di anni 74

Battesimi

Bidenti Giorgia
Sornoza Carolyne
Diodoro Eleonora
Petrosino Sara
Rezza Giovanni

Guidarelli Thomas
Longo Chiara
Mennoni Sara
Spadaro Flavia

Avvisi

1. Questa sera, Domenica 19 Giugno 2005, alle ore 19:30: preghiera dei Vespri.
2. Lunedì prossimo, 20 Giugno 2005, alle ore 21:00 in chiesa: Lectio Divina sul Vangelo di Matteo.

LA VOCE DELLA DIOCESI

Sabato prossimo, 25 Giugno 2005, a partire dalle ore 15:30 presso l'Abbazia di Farfa, si terrà il Convegno Diocesano dal tema: "Il volto missionario della parrocchia in un mondo che cambia". Sono invitati tutti gli operatori pastorali e i laici interessati al tema e in particolare i catechisti, i membri dei Consigli Pastorali e dei Consigli Economici, i membri di Associazioni, Movimenti e Gruppi.

Domenica scorsa, 12 Giugno 2005, don Andrea Pierdonà, Parroco di Tor Lupara fino al 1976, ha festeggiato 50 anni di sacerdozio. Gli abbiamo presentato, a nome di tutta la comunità, i nostri auguri e le nostre preghiere.

Dal 27 Giugno al 3 Luglio 2005 si terrà la terza edizione di "Estate ragazzi" per i ragazzi dai 7 ai 15 anni. Le iscrizioni si effettueranno il 27 Giugno. La quota di partecipazione è di € 10. Per informazioni rivolgersi a Simone (3402919196) o a Donatella (3472806803).

Premi Lotteria S. Cuore

| | | | |
|---------------------|------|---------------------|------|
| Premio n. 1 | 0544 | Premio n. 11 | 0934 |
| Premio n. 2 | 4508 | Premio n. 12 | 1439 |
| Premio n. 3 | 0722 | Premio n. 13 | 2511 |
| Premio n. 4 | 4038 | Premio n. 14 | 2931 |
| Premio n. 5 | 2981 | Premio n. 15 | 7399 |
| Premio n. 6 | 5549 | Premio n. 16 | 1706 |
| Premio n. 7 | 2130 | Premio n. 17 | 4859 |
| Premio n. 8 | 6376 | Premio n. 18 | 4842 |
| Premio n. 9 | 5885 | Premio n. 19 | 6104 |
| Premio n. 10 | 3636 | Premio n. 20 | 4134 |

Un po' di galateo anche in Chiesa non guasta

Insalata russa

Due ottime cose; che possono essere in realtà due cattive abitudini:

- a) snocciolare la corona del rosario per tutto il corso di una celebrazione liturgica (anche se per fortuna sono oramai pochi a insistervi);
- b) pretendere di recitare a voce alta, dall'a alla zeta, le parole del messale.

Nel primo caso, quello non è affatto un rosario, e la soddisfatta coscienza di aver «sentito Messa» è pura illusione. E Dio voglia che quel pissi pissi individuale non riveli la mistica ebollizione di un'anima in fervoroso colloquio - anche tra il *Credo* e la preghiera dei fedeli o nei rari momenti di riflessione eucaristica - con un beato taumaturgo o con la Santa «degli impossibili». Supponiamo che questi irriducibili devoti amino, non so, Verdi o Rossini; vorrei chiedere loro come si sentirebbero se durante l'esecuzione della sinfonia dell'*Aida* e de *Il barbiere di Siviglia* un violino dell'orchestra se ne uscisse per suo conto, in sordina, a canterellare «Alla fiera di mastro Andre'» o, mettiamo pure, un inno serio come «Fratelli d'Italia». Come prenderebbero la cosa? Vorrei saperlo.

Nel caso numero due, credete che il prete abbia proprio bisogno di un suggeritore per arrivare in fondo alla consacrazione? Ammessa tale ipotesi, l'avete interpellato se egli trovi impeccabile la vostra prestazione?

Peggio che mai pretendere di frammischiare padrenostri e «sonorivoltialsignore», avemmarie e «... madisoltantounaparola»..., in un pasticcio assolutamente indigesto.

Pochi hanno la forza di separarsi dalle proprie abitudini. Parecchi aspiranti suicidi si sono fermati sulla soglia della morte per il ricordo del caffè ove tutte le sere andavano a fare la partita.

H. de Balzac